

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALLA UOC RISORSE UMANE

La Commissione, prende atto che il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 32,000 per titoli e 68,000 per le prove di esame.

La Commissione tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale e il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (di seguito “*regolamento interno*”) e dal DPR 483/1997, per la parte generale applicabile, prende atto che conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che nella prova scritta riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova pratica e nella prova orale riportano una valutazione pari a 7/10 del relativo punteggio.

I 68,000 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Pratica	punti	24,000	minimo	17,000/24,000
Prova Orale	punti	20,000	minimo	14,000/20,000

I 32,000 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	10,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	2,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	10,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel *curriculum* in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 10):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 10-19-20-21-22 “*Criteri di valutazione dei titoli*” – “*Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo*” – “*Valutazione attività in base a rapporti convenzionali*” – “*Valutazione servizi e titoli equiparabili*” e “*Servizio prestato all'estero*” per la parte

generale e l'art. 73 *“Punteggio”* per la parte riguardante la Dirigenza del Ruolo Amministrativo del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- Nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi, presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.

Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. *“Valutazione servizi e titoli equiparabili”* e *“Servizio prestato all'estero”* del citato Regolamento interno:

- servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,000 per anno;
- servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di ex settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,500 per anno;
- attività espletata a seguito di collaborazioni, borse di studio e dottorati di ricerca, aventi ad oggetto materie attinenti al posto messo a concorso, nonché attività lavorativa di natura libero-professionale, attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, o attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per il presente profilo, punti 0,500 per anno, se non valutate già come requisiti d'accesso.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 2):

Verranno attribuiti i punteggi previsti dall'art. 73 *“Punteggio”* del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.

- specializzazione universitarie su materie attinenti, punti 1,000;
- altra laurea, oltre quella richiesta quale requisito di ammissione, attinente alla posizione a bando - punti 0,500;
- Dottorato di ricerca – punti 0,500;
- Master di 1° livello – punti 0,200;
- Master di 2° livello – punti 0,300.

Non sono valutabili i requisiti e titoli fatti valere come requisiti di ammissione.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 10):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 10 *“Criteri di valutazione dei titoli”* del Regolamento interno concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del S.S.N.

- La valutazione delle pubblicazioni avverrà mediante attribuzione di un punteggio per ogni singola pubblicazione, per la cui attribuzione saranno considerati principalmente il grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e inoltre l'originalità della produzione scientifica, l'importanza delle riviste. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;
- La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione, del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, inoltre, stabilisce di valutare le pubblicazioni con i seguenti punteggi:

- Pubblicazioni attinenti più autori di rilevante interesse – punti 0,025;
- Pubblicazioni attinenti unico autore di rilevante interesse - punti 0,030;
- abstract attinenti unico autore – punti 0,020;
- abstract attinenti più autori – punti 0,015;
- poster – punti 0,010.

La Commissione stabilisce di valutare le pubblicazioni successive al conseguimento del titolo di studio quale requisito di ammissione.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché le pubblicazioni non valutabili in base alla lettera b) dell'art. 10 *“Criteri di valutazione dei titoli”* (*“del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità”*). Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato e riportato nelle schede individuali allegate.

La Commissione Esaminatrice stabilisce di attenersi, nella valutazione del Curriculum formativo e professionale, ai seguenti criteri:

- Titolare di posizione organizzativa/incarico di funzione attinente Risorse Umane - punti 0,080 per anno;
- Titolare di posizione organizzativa non attinente o non specificata – punti 0,040 per anno;
- servizio svolto come amministrativo presso Pubbliche Amministrazioni in qualifiche inferiori al Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. D – punti 0,100 per anno;
- servizio svolto come amministrativo presso P.A. - con contratto interinale – punti 0,010 per anno;
- Partecipazione a corsi di formazione attinenti - congressi - convegni – workshop – punti 0,010;
- Docente/relatore/tutor/Responsabile Scientifico a corsi di formazione/convegni/workshop attinenti - punti 0,040;
- Partecipazione a corsi di formazione con rilascio di certificazione attinenti - punti 0,050;
- Abilitazione professionale attinente – punti 0,200.

La Commissione procede, inoltre, alla determinazione dei seguenti ulteriori criteri di massima per la valutazione dei titoli.

I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato.

I titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso.

Qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese.

In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno.

Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi.

I titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per quanto riguarda la prova scritta, predispone tre prove consistenti in tre set di domande, ciascuna composta da n. 24 quesiti a risposta multipla, inerenti alla disciplina messa a concorso. Ad ogni domanda corretta corrisponde n. 1 punto, mentre ad ogni risposta non data o errata corrisponde zero punti. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova pratica è di 17/24.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta verranno valutati sulla base del seguente criterio: correttezza della risposta.

Per quanto riguarda la prova pratica, la Commissione predispone tre prove consistenti nella predisposizione di un atto/provvedimento inerente aspetti procedurali e pratici relativi al profilo. Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova orale è di 17/24.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova pratica verranno valutati sulla base dei seguenti criteri: correttezza, chiarezza e completezza dell'esposizione, identificazione e sviluppo della prova somministrata, verranno considerate non sufficienti le trattazioni fuori argomento e non pertinenti o carenti nella esposizione di tutti gli aspetti previsti o non sufficientemente approfonditi o contenenti valutazioni inficiate da gravi errori tecnico-specialistici. La graduazione del punteggio terrà conto dell'approfondimento della materia, delle conoscenze tecniche che il candidato esplicherà e della correttezza con il quale il candidato interpreterà l'argomento. Di seguito la griglia di valutazione con i relativi criteri:

CRITERI QUESITI A RISPOSTA APERTA	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTI
Trattazione completa, pertinente ed esaustiva che denota appropriata, puntuale ed approfondita conoscenza della materia e ottima capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti. Si rileva padronanza terminologica.	OTTIMO	da 23 a 24
Trattazione pertinente ed esaustiva che denota una buona conoscenza della materia e buona capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	BUONO	da 21 a 22
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una discreta conoscenza della materia argomento d'esame e discreta capacità di esposizione di elementi essenziali	DISCRETO	da 19 a 20
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una sufficiente conoscenza della materia argomento d'esame e sufficiente capacità di esposizione di elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 17 a 18
Esposizione carente e/o parziale che denota una insufficiente conoscenza dell'argomento	INSUFFICIENTE	da 10 a 16
Esposizione caratterizzata da gravi errori e/o omissioni, che evidenziano la non conoscenza di elementi fondamentali ed essenziali dell'argomento. Si evidenzia, altresì, il mancato utilizzo della terminologia specifica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 9
Esposizione caratterizzata da non risposta o fuori tema o caratterizzata da gravissimi errori che evidenziano la non conoscenza della materia o la prova presenta elementi che rendono il candidato potenzialmente identificabile.	NON VALUTABILE	0

La Commissione all'unanimità stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova orale da assegnare ai candidati: conoscenza dell'argomento, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento. La Commissione stabilisce di creare i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a possiede un'ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra un'ottima capacità di approfondimento di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	20
Il/la candidato/a possiede una distinta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; esposizione pertinente ed esaustiva di tutti gli elementi richiesti	DISTINTO	19
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; buona capacità di esposizione degli elementi essenziali	BUONO	18
Il/la candidato/a possiede una discreta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e una discreta capacità di esposizione degli elementi essenziali	DISCRETO	da 16 a 17
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficiente delle materie e dei contenuti oggetto della prova orale e una sufficiente capacità di esposizione degli elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 14 a 15
Il/la candidato/a risponde ai quesiti in maniera carente e incompleta da cui si denota una insufficiente conoscenza degli argomenti	INSUFFICIENTE	da 10 a 13
Il/la candidato/a non conosce gli elementi essenziali dell'argomento oggetto del colloquio e l'esposizione è caratterizzata da gravi errori. Non conosce la terminologia specifica e/o non risponde in maniera pertinente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a 9
Il/la candidato/a non risponde ai quesiti posti o risponde fuori tema o con esposizione caratterizzata da gravissimi errori	NON VALUTABILE	0

La Commissione Esaminatrice ha predisposto una terna di prove, una delle quali verrà estratta a sorte da uno dei candidati e costituirà l'oggetto del colloquio. Ciascuna prova sarà costituita da n. 2 domande inerenti la disciplina di concorso, nonché verrà posto un quesito per l'accertamento delle conoscenze informatiche e per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ogni candidato dovrà leggere e tradurre un brano di letteratura.